

# rinascita flash

3. Jahrgang / Nr. 5

Oktober 1994

## I CONTI IN BANCA DEI SIGNORI PATRONATI

Circa quattro anni fa 3 patronati - ACLI, INAS-CALI e INCA - avevano fondato il CUP (Comitato Unitario dei Patronati) allo scopo di coordinare meglio, ed unitariamente, determinati tipi di attività assistenziali. Il CUP era partito con un fondo di 2.000 DM messi a disposizione dall'ex-COCOCO (Comitato Consolare di Coordinamento) scioltesi quando è stato istituito il COEMIT (ora COMITES). Successivamente al "capitale di avviamento" si sono aggiunti i contributi (15.000 DM) inviati dal MAE (Ministero degli Affari Esteri) su richiesta delle ACLI per conto del CUP.

Il 28.9.94 il presidente del COMITES, Macaluso, scrive ai membri del Co-

mites, all'ambasciatore, al Consolato, agli organi di stampa e comunicazione ed ai responsabili locali dei patronati INAS-CALI, ACLI e INCA-CGIL:

*"... Date le competenze specifiche del COMITES a livello di coordinamento degli interventi per l'assistenza sociale invitiamo il sig. Marino, membro del COMITES, a rendersi portavoce del CUP e di informare l'assemblea delle ragioni della giacenza invariata, quasi due anni, sul conto corrente del CUP e della sua inoperatività..."*

Puzza di scandalo, dunque! Anche qui come in Italia? Mentre è notorio come istituzioni, associazioni ed enti italiani

all'estero lamentino conti eternamente in deficit, qui a Monaco, secondo il signor Macaluso ci sarebbe un comitato che tiene in banca, apparentemente senza motivo, ben 17.000 DM!

Marino del patronato INCA spiega come opera il CUP: Può accadere, per esempio che a un nostro connazionale sia riconosciuto "medicamente" invalido, ma che, per poter ottenere la pensione di invalidità gli manchino alcuni mesi di contributi assicurativi obbligatori. La legge gli permetterebbe di versare i contributi mancanti, ma l'interessato non dispone della somma necessaria. In questo caso, verificata la condizione di indigenza, interviene il CUP versando direttamente all'ente assicurativo (LVA) la somma corrispondente ai contributi mancanti. Quando poi si chiude felicemente la pratica pensionistica, la LVA, prima di pagare gli arretrati al connazionale, detrae l'importo versato dal CUP e lo restituisce direttamente al Comitato.

*(Fortsetzung auf Seite 2)*

## WAHLJAHR 94: AUSLÄNDER HABEN MITGEMACHT

Mit dem deutschen Superwahljahr 1994 konnten angeblich die Ausländer wenig anfangen. Sogar die EU-Bürger haben nur einmal (Europawahlen) die deutschen Wahllokale betreten dürfen.

Aber niemand wird leugnen können, daß sie von der deutschen Politik wohl betroffen sind und daß viele von ihnen die Wahlergebnisse mitbeeinflusst haben. In der Familie, am Arbeitsplatz, in Vereinen, in Schulen und Universitäten wird oft mit aufmerksamem Interesse zugehört, wenn ein Ausländer über die deutsche Politik spricht. Manchmal bringt er neue Gesichtspunkte in die Diskussion hinein und

man traut ihm - oft zu Unrecht - fast eine gewisse Neutralität zu. Aber auch wenn sie meistens noch parteiungebunden sind, neutral sind sie bestimmt nicht.

Die Ausländer wissen wohl, daß sie die ersten sind, die die Rechnung zahlen müssen, wenn ein bestimmtes politisches Klima herrscht. Aus diesem Grund freuen sie sich darüber, daß die Rechtsradikalen gescheitert sind, aber übersehen sie dabei nicht, daß das aus dem Weg gehen geschehen ist, weil, was Asyl- und Ausländerpolitik anbelangt, andere sogenannte "christliche" Parteien ihre Positionen übernommen haben.

### All'interno:

**COMITES: Molte proteste - poche proposte: pg. 3**

**CUBA - L'ipocrisia dell'occidente: pg. 4**

**MEDICINA - Oggi si parla di scollosi: pg. 8**

(Fortsetzung von Seite 1)

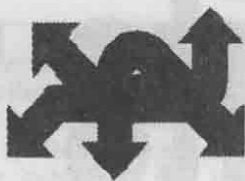
Il CUP è già intervenuto anche per anticipare le spese per perizie in casi in cui un connazionale indigente abbia un contenzioso con il tribunale per questioni pensionistiche.

Per poter operare in questa maniera (praticamente "prestare" dei soldi a interessi zero allo scopo di far avere ai nostri emigrati bisognosi la prestazione richiesta) il CUP deve avere a sua disposizione un fondo di una certa consistenza a cui accedere in caso di necessità. Dopo qualche mese all'uscita corrisponde un'entrata (la restituzione del "prestito"). In questa maniera si "salvano" pensioni senza spendere e, dato che il deposito non cala mai, da 3 anni il CUP non ha più presentato domande di contributi al ministero.

Fazi del Patronato ACLI osserva che la somma a disposizione potrebbe venir impiegata anche per altre iniziative assistenziali, magari in collaborazione con il COMITES, come da lui stesso proposto più volte, a nome del CUP, al presidente Macaluso. A quest'ultimo Fazi rimprovera una "mentalità ispettiva" in questioni che esulano dalle sue competenze, tanto più che non è chiaro come Macaluso sia venuto a conoscenza dell'ammontare del conto del CUP, dato che gli estratti conto della banca vengono inviati in busta chiusa all'intestatario del conto, lo stesso Fazi.

Lodevole - osserva Caporali del patronato INAS-CALI - la volontà dell'esecutivo del COMITES di smascherare eventuali casi di malgestione di fondi pubblici destinati all'assistenza, ma, prima di tutto non risulta che il Comites abbia il diritto né di nominare i portavoce né di controllare i conti in banca di comitati o di associazioni. Sembra strano, comunque che l'unico sodalizio messo sotto accusa sia proprio il comitato unitario dei patronati, cioè quelle istituzioni che recentemente sono state prese di mira anche da "Oltreconfine", la rivista vicina ad Alleanza Nazionale.

Per quanto concerne il CUP però - aggiunge Caporali - sembra proprio che qui sia stato preso un granchio. (emw)



## DISCUSSIONE SUL RINASCITA (II parte)

Rinascita flash è un importante veicolo di contatti ed informazione per i soci del circolo. Per essere interessante per un gruppo più ampio di lettori, però, dovrebbe trovare un profilo più netto, trattare dei temi alternativi e definire il target a cui si rivolge. I tedeschi sarebbero più interessati a notizie e commenti sull'Italia o a come gli italiani vedono la politica e la cultura locale. Argomenti come il Comites, invece, interessano soltanto un gruppo ben ristretto di italiani. Il circolo dovrebbe ridiventare un momento di incontro e di vita sociale, sviluppando di nuovo attività che coinvolgono anche i soci che non fanno parte della redazione. **Loredana Koll**

Il pesce grosso si mangia il piccolo". Ma, se qualche pesce piccolo lo "muzzica", anche il grosso, prima o poi, perde la sua forza. Noi emigrati abbiamo attraversato anni difficili. Quando raccontiamo, i giovani ci ascoltano e dicono "E' una favola!". Ma anche ora ci sono gravi problemi, come l'inquinamento dell'ambiente, i problemi della scuola, ecc. Cosa fare? Sono questi i temi che è necessario trattare oggi. Rinascita flash si

dovrebbe scrivere in caratteri più grandi per rendere più facile la lettura. **Giuseppe Tumminaro**

Ammiro il circolo per la costanza con cui porta avanti da decenni attività interessanti. L'informazione che offre rinascita flash è buona. Sia nel giornale, che nelle attività del circolo sarebbe bene offrire anche uno spazio autogestito ai giovani. Si potrebbe creare una rubrica per piccoli annunci (contatti, vendite, iniziative ecc.)?

**Rosalia Cricchio**

Ritengo la funzione di questo giornale molto importante. In un momento come questo i valori portati avanti dal primo mondo, e in maniera accentuata dall'Italia della "Seconda Repubblica", sono l'immagine, il successo, l'individualismo. Penso sia importante che il giornale cerchi con sempre maggior impegno di mostrare il significato di "altri valori", quali quelli della solidarietà, del sostegno di chi non ha voce, siano questi uomini e popoli emarginati o la natura sempre più maltrattata dalla gratuità.

**Enrico Turrini**

**Tempo! Tempo!**  
Geschenk wartet auf Mitglied Nr. 111

Einmalige Gelegenheit:  
Mitgliedsbeitrag 1994 und 1995: DM 60



### IMPRESSUM

rinascita flash - Osterangerstr. 7, D-81249 München - Tel. 089-788126 \* Fax 784050

Redaktion: L. Chisrot (Koord.) B. Reus, D. Triadafillu, E. Maguolo-Wenzel (V.i.S.d.P.)  
Mitarbeiter: F. Cuomo, L. Martinuzzi, C. Mazzi, D.P.-Schmidt, G. Maruozzo, R. Mascis, F. Wenzel  
Vertrieb: F. Cuomo, A. Orzano - Druck: Hausdruckerei, Oberanger 38, 80331 München

## CAMBIO DI GUARDIA

Il nuovo direttore didattico è il Dr. Vittorio Moccia, nato a Napoli, e con una lunga esperienza „germanese“ (Saabrücken, Norimberga, Bonn, Dortmund, Mannheim) alle sue spalle. Ora è arrivato a Monaco dopo 4 anni di Svizzera (a Zurigo), ma conosce bene la piazza, essendoci già stato dal 66 al 72 e dal 77 all'81.

All'Istituto di Cultura è ritornato, questa volta come direttore, il Dott. Pietro Roselli, nato a Roma, che mancava da Monaco dal dicembre 1992.

Nei prossimi giorni dovrebbe arrivare anche il nuovo console generale: il ministro Andrea Giuseppe Mochi-Onory, nato a Perugia che ha già lavorato all'ambasciata di Tunisi ed è stato console a Vienna.

Purtroppo non sembra che ci siano cambi di guardia in altre istituzioni o rappresentanze di italiani in Baviera.

## LE PENULTIME DALL'ITALIA

Secondo i dati forniti dall'ISTAT, l'Italia conta ora 57.115 abitanti. Nel 1993 per la prima volta il saldo tra i nati vivi e i morti è risultato negativo per 5.265 unità. Ci sono state 22.600 nascite in meno rispetto al 1992 con un quoziente di fecondità di 1,2 figli per donna.

Nell'Italia settentrionale e centrale il numero dei decessi ha superato quello delle nascite di 78.421 unità, mentre al Sud il numero delle nascite ha superato di 73.156 unità quello dei decessi.

In rapporto all'anno scorso, nel luglio 1994 il numero di occupati è calato del 2,4 %, mentre è aumentato del 5,9 % quello delle persone in cerca di occupazione.

I prezzi al consumo sono aumentati del 3,9 % e le paghe del 2,2 %.

In settembre l'assemblea del Comites ha approvato - per la prima volta quasi all'unanimità (con l'astensione immotivata del sig. Pullara, rappresentante di Alleanza Nazionale) - un bilancio realisticamente contenuto nelle richieste, ma che impegna il Comites a darsi da fare. Ricordiamo che, secondo la legge, il Comites riceve dal Ministero soltanto i soldi destinati alla sua gestione. Se il Comitato vuole (come sarebbe il suo compito) svolgere delle attività, deve trovare altre fonti di finanziamento.

E' evidente che, a queste condizioni, il Comites deve sviluppare una strategia di intervento che gli permetta di trovare degli sponsor, ma senza lasciarsi condizionare da essi. Con questo bilancio il Comites ha dimostrato di essere intenzionato ad operare con produttività. Se il Ministero non reagisce in maniera positiva, allora è inequivocabile la volontà politica di prendere in giro i rappresentanti degli italiani in Baviera e in questo caso i detti rappresentanti dovrebbero tirarne le conseguenze.

Attualmente il presidente del comitato e l'esecutivo si stanno occupando anche di altre cose:

Da ormai oltre un anno il COASSCIT viene gestito da un commissario nominato dal Consolato. Più che di una gestione si tratta di una liquidazione, come lo comprova la richiesta presentata al ministero di un contributo pari a 180 milioni destinati esclusivamente al pagamento dei debiti. L'esecutivo del COMITES, disapprovando il commissariamento, protesta e propone di indire una riunione allargata alle organizzazioni associative, partitiche, di genitori per chiarire la problematica. A livello di Germania, intanto, nell'assistenza scolastica si stanno già attuando modifiche profonde e molto discutibili, mentre il Comites di Monaco non ha ancora presentato proposte in merito. (cfr. anche pg.5)

## COMITES

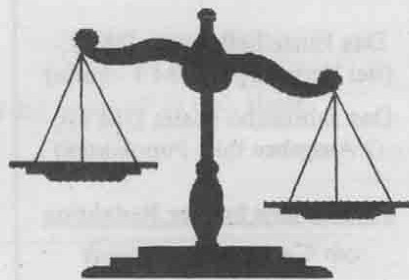
Il presidente protesta anche perchè il Consolato non lo coinvolge in varie iniziative per le nostre comunità (per es. un incontro sul tema "droga" e gli "eventi" culturali del mese). La legge, infatti, prevede non solo che il comitato promuova iniziative in collaborazione con l'autorità consolare ed enti, associazioni e comitati, ma anche che l'autorità consolare richieda al comitato pareri, proposte e raccomandazioni sulle iniziative che intende intraprendere.

## MOLTE PROTESTE

Continuano poi le proteste per le dimensioni e le condizioni di accesso alla nuova "sede" (una saletta di 10 m<sup>2</sup>) all'Istituto di Cultura e per i „bistrattamenti“ che avrebbe subito il Comitato da parte di istituzioni bancarie italiane in Germania (prima la San Paolo e poi il Banco Popolare di Bergamo) che lo hanno praticamente costretto ad aprire un conto presso una banca tedesca.

## POCHE PROPOSTE

Per ragioni di spazio non ci è possibile pubblicare integralmente i contestuali comunicati stampa del presidente del Comites, ma li teniamo a disposizione di eventuali interessati. (emw)



**onde**

Das italienische Kulturmagazin

Das interessante Kulturmagazin  
für alle Italienfreunde und  
Italienischlernenden

**Onde** informiert über das  
kulturelle Leben und gesell-  
schaftliche Fragen in Italien

Niveauvolle Artikel in leicht  
verständlichem Italienisch

Zahlreiche Vokabelhilfen und  
deutsche Einleitungen erhöhen  
das Lesevergnügen

**Onde** ist ein gemeinnütziges  
Projekt deutscher + italienischer  
Studenten und wurde u.a. mit  
Fördermitteln der Europäischen  
Union ins Leben gerufen

**Onde** ist bei allen italienischen  
Kulturinstituten erhältlich und  
erscheint regelmäßig im Januar  
und Juli jeden Jahres

**Verkaufsstellen in München:**  
(kein Versand)

- ♦ Istituto Italiano di Cultura,  
Hermann-Schmid-Str. 8
- ♦ Italienische Buchhandlung  
Itallibri, Konradstr. 11

Das Einzelheft kostet DM 3,-  
(Bei Versand plus DM 3,- Porto)

Das Jahresabo kostet DM 10,-  
(2 Ausgaben inkl. Portokosten)

**Bestellungen bei der Redaktion**

c/o Gerrit Meyer-Arndt  
Unterjacking 3  
94113 Tiefenbach  
Tel: 0851-751 781

# L'IPOCRISIA DELL'OCCIDENTE

Da qualche mese i giornalisti sono alla ricerca di notizie scandalistiche su Cuba e quasi ogni giorno appaiono articoli su questo tema: un coro di voci concordi nell'affermare il fallimento di un'esperienza senza futuro, destinata a naufragare definitivamente in breve tempo. Sembra ci sia la volontà di cancellare dalla storia presente e futura ogni esperienza politica di quel tipo: una vera e propria paura che il modello cubano possa trovare consensi quantomeno in qualche angolo remoto del pianeta.

Comportamenti questi in sintonia con la mentalità diffusa nei Paesi industrializzati del Nord del Mondo ed in forma accentuata nell'Italia della "seconda Repubblica", in cui i valori che contano sono l'immagine, il successo, i soldi, il potere. Infatti un mondo di "schiavi inconsci" del benessere e del consumismo non può sopportare nemmeno l'esistenza di un piccolo paese che da 30 anni porta avanti un modello di solidarietà, non certo perfetto, ma tanto ricco di contenuti sociali e politici quali un'istruzione generalizzata, un sistema sanitario avanzato e una partecipazione attiva della popolazione alle scelte di base, né può sopportare che questo Paese sottoposto da 36 anni a pressioni e difficoltà di ogni tipo continui a credere ai valori della liberazione e dell'indipendenza.

Si accusa Cuba di aver allacciato nel passato rapporti commerciali e militari con i Paesi comunisti, tacendo il fatto che fu una scelta imposta dall'embargo soffocante degli Stati Uniti e dalla politica ostile della maggioranza dei Paesi occidentali. Si attribuisce a Cuba tutta la responsabilità della sua attuale crisi economica senza ricordare che con la caduta dei regimi comunisti le sue importazioni di petrolio ed il suo commercio con l'estero sono calati di circa il 75 % nel giro di pochi mesi. Quale Paese avrebbe resistito ad una situazione simile?

Si diffondono le immagini delle migliaia di esuli in fuga dall'isola attirati dai bagliori della società dei consumi e dalla massiccia propaganda via radio degli Stati Uniti e si tace la realtà che la stragrande maggioranza dei Cubani (circa il 70 % degli abitanti della capitale e l'85-90 % degli abitanti della campagna) preferisce sopportare le sofferenze imposte dal Primo Mondo pur di mantenere l'indipendenza e la politica di solidarietà.

L'avversione nei confronti di Cuba non è certo dovuta agli errori che inevitabilmente vi si commettono, ma piuttosto alle scelte di fondo di quel Paese opposte alle nostre. Un'avversione che assomiglia a quella nei confronti della scelta energetica solare utilizzante in forma decentralizzata fonti rinnovabili di energia non inquinanti quali il sole, l'acqua, il vento, la biomassa, perché in contrasto con la scelta energetica dura utilizzante fonti esauribili ed inquinanti, quali il petrolio ed il nucleare, controllate da poche multinazionali con conseguente forte accentramento del potere.

Come il sole, che con la sua energia raggiunge gli angoli più remoti della terra, ha fatto una chiara scelta politica di solidarietà, così Cuba percorre da 36 anni questa stessa via ed emblematicamente si sta ora impegnando nello sviluppo dell'energia solare, segno di indipendenza e vera democrazia. In questo contesto sono stati avviati progetti in collaborazione con Eurosolar, l'associazione politica che promuove la via del sole.

Per chi sappia abbandonare l'arroganza e la superficialità tipiche del nostro tempo, la Cuba tanto disprezzata dai potenti può oggi essere segno di contraddizione e di speranza.  
(Enrico Turrini, vicepresidente della eurosolar internazionale)

## Il sussidio in seguito a fallimento - Konkursausfallgeld

Dalla fine della seconda guerra mondiale non ci sono mai stati tanti disoccupati in Germania come ora. Attualmente quelli registrati sono quasi 4 milioni. La situazione sembra che stia migliorando, anche se purtroppo molto lentamente. Durante gli ultimi tre anni diverse ditte hanno dichiarato fallimento e non sono pochi i lavoratori anche italiani che non sono riusciti a causa della chiusura dell'azienda ad ottenere dal datore di lavoro tutto quello a cui avevano ancora diritto. Che cosa si può fare in un caso del genere? Non esistendo più la ditta non è neanche più possibili inoltrare una eventuale denuncia. E' perso tutto il denaro non percepito? La risposta è no. Il legislatore infatti ha previsto situazioni di questo tipo e già da diversi anni è in vigore una legge che permette al lavoratore di recuperare quanto il datore di lavoro non gli ha voluto o potuto dare prima. Detta legge il Konkursausfallgeld e cioè il sussidio per non mancato guadagno in seguito a fallimento permette al lavoratore, che ha la sfortuna di perdere il proprio po-

sto di lavoro in seguito a fallimento della ditta, di recuperare almeno tutta una serie di diritti acquisiti. Infatti in caso di insolvenza del datore di lavoro per fallimento od altro, tutti i lavoratori dipendenti hanno diritto al rimborso delle buste paga non corrisposte. Ai fini dell'ammontare del sussidio va tenuta presente di regola la retribuzione netta, dovuta e non pagata per gli ultimi tre mesi lavorati precedenti l'apertura della procedura fallimentare. Per lo stesso periodo e questo è anche molto importante vengono pagati anche tutti i contributi obbligatori ancora non versati relativi alle 3 assicurazioni e cioè all'assicurazione pensioni, malattia e disoccupazione. La domanda per ricevere il sussidio deve essere presentata presso l'Ufficio del Lavoro, l'Arbeitsamt entro e non oltre il termine ultimo di due mesi dall'avvenuta apertura della procedura fallimentare. Fate attenzione però! chi non inoltra la domanda entro il termine utile, perde il diritto al sussidio. Franco Caporali - Patronato INAS-CALI presso DGB



## Wirtschaft Recht Soziales

## ASSISTENZA SCOLASTICA: SOLO PRIVATIZZAZIONE SELVAGGIA?

### Riceviamo e pubblichiamo:

„Camera dei Deputati

Interrogazione a risposta scritta  
Al Ministro degli Affari Esteri

per sapere, premesso che:

- in data 18 maggio 1994 il Coasscit di Bonn si è dimesso;
- la gestione dell'attività e dei fondi scolastici è stata affidata a due liquidatori che cureranno le iniziative educative già in corso;
- l'Ambasciata ha già individuato un nuovo Ente (Scuola e Cultura e. V.) sostitutivo dello stesso Coasscit di Bonn al quale vorrebbero attribuiti tutti i finanziamenti a favore di tutte le attività scolastiche promosse nelle varie circoscrizioni consolari, nonostante l'op-

posizione della stragrande maggioranza dei Comites e delle forze sociali; - uno dei liquidatori del Coasscit è anche amministratore dell'Ente Scuola e Cultura, a sua volta presieduto dal Presidente del Comites di Colonia. Tale Ente, inoltre è privo di una reale rete dicolliegamento sul territorio.

Se intenda intervenire per il rispetto della legge n. 153/1971 che affida al Ministero degli Esteri la responsabilità primaria in tutta la materia, perchè la gestione di servizi così delicati risponda a criteri di trasparenza finanziaria e ai bisogni reali rilevati sul territorio, a principi di controllo e partecipazione democratica, ai quali i Coasscit, nella maggioranza dei casi, si ispiravano, evitando così ogni sospetto speculativo ai danni delle atti-

vità scolastiche degli italiani in Germania.

Se inoltre non ritenga opportuno organizzare un convegno pubblico con la partecipazione degli operatori del settore, le associazioni dell'emigrazione, i rappresentanti degli utenti sulla situazione della scuola italiana all'estero, alla luce dei tagli operati lo scorso anno, tagli che hanno creato una gravissima situazione di disagio e rischiano di far degradare l'intero sistema scolastico italiano nel mondo.

Roma, 5 ottobre 1994

F.to: On. Marco Pezzoni (Gruppo Progressisti-Federativo), On. Francesco Calvanese (Gruppo di Rifondazione Comunista)\*\*

6

Carl Barks —der Schöpfer Entenhausens—zweifelt an Donald Duck's Übertragung ins Italienische

## "Parli italiano,

von Bernhard Reus

Donald Duck, die vielleicht beliebteste Comicfigur aus den Disney Studios, wurde heuer 60 Jahre alt. Carl Barks, sein Schöpfer (zusammen mit Al Taliaferro), der zu Geburtstagsfeierlichkeiten auch nach Europa kam, sprach der weltberühmten Ente jedoch jegliche Italienischkenntnisse ab. In einem Interview mit Donaldist Gottfried Helnwein sagte der Freund der Enten und Goofy-Hasser: "Ich hatte immer den Eindruck, daß die deutschen Leser meinen Witz am besten verstanden haben, im Gegensatz zu den Italienern z.B., wo der Geist der Geschichten in der Übersetzung offensichtlich verloren gegangen ist." In der Tat sind die deutschen Übersetzungen durch Dr. Erika Fuchs (die promovierte Germanistin lebt heute in München) legendär. Nicht nur Sprüche wie "Dem Ingeniör ist nichts zu schwör" sondern auch das Weglassen der Endung "-en" am Infinitiv z.B. Schmatz, Schluck, Schwitz, Knall (die Comicsprache schlechthin) sind ihre Erfindungen. Sicherlich hat die Originalität ihrer Übertragungen ins Deutsche einiges zur Popularität Donalds beigetragen. Aber ist Donald Duck's italienische Version wirklich so schlimm? Nun ja, die Übersetzung von Duck in *papero* (ital. Gänserich) gibt schon zu denken. Rinascita Flash wird dies weiterverfolgen. Für heute begnügen wir uns mit den Übersetzungen der Namen der berühmten Enten und Gänse (s. Kasten).

Quelle: G. Helnwein "Wer ist Carl Barks", Neff-Verlag.


 U  
N  
T  
E  
R  
H  
A  
L  
T  
U  
N  
G

 U  
 Tips

 Istituto Italiano di Cultura  
Hermann-Schmid-Str. 8

25.-28.10. ore 18.00

 Retrospectiva Federico Fellini.  
*Lo sceicco bianco, Il bidone,  
La dolce vita, 8 1/2*

4.11. Evento del mese. 19.00

 Carlo Mega: "Voci: poesia italiana del 900 — Montale,  
Pavese, Pasolini"

 Bitte bis 31.10. anmelden unter  
772362.

8.11. 19.00 Uhr

Anita Garibaldi:

"La continuità dell'ideale unitario in Italia con riferimento alle attuali tendenze politiche."

14.11. 19.00 Uhr

 Retrospectiva Federico Fellini  
Prof. Eckart Bruchner

 "Die Freundschaft zwischen  
Fellini und Flaiano"

15., 17., 21.11. ore 18.00

 Retrospectiva Federico Fellini  
*Giulietta degli spiriti, Armad  
cord, La voce della luna.*

## PAROLE FAMILIARI SCONOSCIUTE

**Konstruktives Mißtrauensvotum:** voto di sfiducia costruttiva. Istituto tipico dell'ordinamento tedesco che impone le dimissioni del Cancelliere (che corrisponde più alla figura del Primo ministro britannico che al Presidente del Consiglio italiano) qualora il Bundestag, dopo avergli votato una mozione di sfiducia, abbia contestualmente eletto a maggioranza assoluta un nuovo Cancelliere. Con le dimissioni del Cancelliere decade l'intero governo.

**Screening:** È la selezione di nuovi prodotti in base alla loro potenziale riuscita commerciale (potenziale di mercato). Lo screening è anche relativo ad una attività di selezione di idee.

**Brain storming:** Il termine si riferisce ad una sollecitazione creativa tendente al raggiungimento di nuove idee attraverso il lavoro di gruppo. Tale tecnica

viene generalmente utilizzata per ricercare nuovi slogan pubblicitari e vagliare progetti creativi innovativi.

**Share Company:** L'espressione indica l'economia della partecipazione caratterizzata da un sistema di retribuzione dei lavoratori il cui salario dipende da alcuni indicatori della situazione economica dell'impresa. Tra questi elementi i profitti, il fatturato o la produttività in genere esercitano una notevole influenza. I lavoratori vengono remunerati mediante un ammontare fisso ed una quota variabile connessa ai parametri aziendali suddetti. La share company permette di realizzare sia obiettivi di natura microeconomica, come il conseguimento di una situazione positiva dell'azienda, che obiettivi macroeconomici, come la flessibilità dei salari e dei prezzi.

Da: Dizionario Europeo - Edizione Simone

# Donald Duck ?“

la pagina  
cinque

# 7

Englisch	Deutsch	Italienisch	*
Donald Duck	Donald Duck	Paperino	1934
Huey, Dewey and Luie	Tick, Trick und Track	Qui, Quo e Qua	1937
Uncle Scrooge McDuck	Onkel Dagobert	Zio Paperone	1947
Daisy Duck	Daisy Duck	Paperina	1940
Gladstone Gander	Gustav Gans	Gastone	1948
Cyro Gearloose	Daniel Düsentrieb	Archimede Pitagorico	1951
Little Helper	Helferlein	Lampadina	1951
The Beagle Boys	die Panzerknacker	I Bassotti	1951
Grandma Duck	Orna Duck	Nonna Papera	1938
Gus Goose	Franz Gans	Ciccio'	1938
Magica de Spell	Gundel Gaukeley	Amelia, la strega che ammalia	

## Die Wies'n

Auch dieses Mal gab es wenig Neues auf dem größten Volksfest der Welt. Während man sich gemütlich zwischen und unter mit 75 halben Hendl'n und 21 Maß bewaffneten Schlachtrössern, lederbesten Touristen, Rettichverkäuferinnen etc. Millimeter um Millimeter voranschob, fielen einem die vielen freien Plätze an den weiß-blau dekorierten Tischen in den reservierten Boxen auf. Stellen Sie sich vor, es ist Wies'n und ein Blauhemd am Eingang fragt: "Tschuldigung. Sie haben reserviert ?"

## Percussion

von Sabine Reinhardt

An diesem Abend spielte das Adel Shalaby Percussion-Ensemble im kleinen Konzertsaal im Gasteig in Zusammenarbeit mit dem Richard-Strauss-Konservatorium. Neben vielen musikalischen Überraschungen gab es auch eine Uraufführung von Nikos Hondrogiannis: Konzert No. 1 "für Percussion-Ensemble".

Das Ensemble, das 1986 gegründet wurde, und sich aus Studierenden der Percussion-Klasse von Adel Shalaby zusammensetzt, ist auf jeden Fall hörenswert. Nicht nur, daß jeder einzelne sein Instrument beherrscht - nein, es ist vielmehr die Leidenschaft für die Musik, die bei ihnen mitschwingt. A. Shalaby versteht es, mit Bedacht seine Musiker zu führen, ihnen den notwendigen künstlerischen Freiraum zu lassen, sie aber

auch dafür zu sensibilisieren, als Ensemble zu musizieren.

Wenn man, wie ich, eher gewohnt ist, klassische Musik von Mozart, Beethoven, Schubert u. a. zu hören, so war dieser Abend eine neue Erfahrung. Moll, Cis, Dur... waren für mich nicht zu hören; es war vor allem der Rhythmus, die Involviertheit in die Musik, der sensible Umgang mit piano versus forte, der es mir des öfteren schwer machte, still und "unbeweglich" auf meinem Platz zu sitzen.

Wie unterschiedlich Mentalitäten in Musik zum Ausdruck kommen, wurde mir bei dieser Musik nochmals ganz bewußt: keine schwere Wagneroper, sondern die Fähigkeit, mit einfachen instrumentalen Mitteln das musikalische Empfinden, welches in uns allen "schlummert", zum Schwingen zu bringen.



**Bernhards  
CD-Box**

In estate la radio bavarese l'ha messo in onda diverse volte al giorno la canzone "Mare mare", summer hit '94. Per questo ci siamo procurati il CD che contiene la versione originale e — che sorpresa — è già dal '92 e si chiama come l'artista *Luca Carboni*.

È stato un sacrilegio utilizzare quel *Carboni* come "assistant act" per *Ramazotti* (per esempio all'open air di Straubing). *Luca Carboni* non ne avrebbe bisogno, è già un artista "adulto". Le sue canzoni seducono con i loro ritmi pulsanti e spingenti, i testi sono sinceri, simpatici, di un giovane che riflette sul mondo che gli circonda e sulle sue vicende. Ogni tanto rivelano anche una certa inclinazione al sottile umorismo. Volete assaggiare?

*"Ci vuole un fisico bestiale / per stare nel mondo dei grandi / e poi trovarti a certe cene / con tipi furbi ed arroganti"*.

Anche le canzoni tranquille, quelle d'amore, vengono presentate in maniera fresca ed emozionante. Fresca è senz'altro anche la voce di *Carboni* e viene assistita dai due "M": *Malavisi* e *Malaguti*, i creatori del sound.

*Carboni* spicca nel grande mare di cantautori italiani grazie al suo stile originale e non ha bisogno di un'etichetta "consumarsi entro il prossimo festival di San...", il che viene ribadito dal fatto che ha già due anni, la canzone più ascoltata dai bavaresi nell'estate 94...

*"Mare, mare, mare, sai che ognuno ha il suo mare / dentro al cuore si / e che ogni tanto gli fa sentire l'onda..."*

**Luca Carboni, 1992.  
BMG-Ariola**

K  
U  
L  
T  
U  
R

Qualche mese fa? abbiamo pubblicato la lista dei medici a Monaco che parlano l'italiano. Siamo andati a trovarli al loro stammtisch, che si tiene una volta al mese. Oltre alla professione li unisce l'amore per l'Italia. Si sono riuniti in una associazione per poter meglio capire ed aiutare la nostra comunità in un settore così delicato come la salute. Sono in contatto con i patronati e con cliniche ed ospedali in Italia. „Vorremmo anche trovare un modo per dedicare più tempo ai pazienti, purtroppo ciò non è sempre possibile a causa del sistema sanitario tedesco, troppo burocratico e complicato“ ci dice il presidente Dr Stephan Guggenbichler. Da questo numero collaborano con il **rinascita flash** attraverso alcuni articoli sui principali problemi di salute, sulla prevenzione e soprattutto su disturbi caratteristici degli italiani in Germania.

## Parliamo di scoliosi

a cura del Dr. L. Chen

Se guardiamo di lato la spina dorsale di uno scheletro normale vediamo una curva a forma di S. Ma come mai? Non era forse meglio una spina bella dritta? Tutt'altro. Attraverso questa curva a S infatti la colonna sopporta meglio il peso, in altre parole, questa struttura curva funge da molla.

Alle volte però la natura può anche sbagliarsi, quando cioè la colonna non presenta soltanto la giusta curva in senso anteroposteriore, ma anche una curva - sbagliata - in senso laterale, guardando la colonna vertebrale di fronte. E' in questo caso che si parla di scoliosi della schiena.

Per scoliosi si intende una curva della colonna vertebrale, vista frontalmente, in senso laterale o a forma di S, alle volte accompagnata da rotazione dei corpi vertebrali e da loro alterazione strutturali. La scoliosi può essere posturale o strutturale.

La **scoliosi posturale** è una curva della colonna vertebrale che può essere totalmente correggibile ed è causata generalmente da diversi fattori quali p.e.: differenza di lunghezza degli arti inferiori, bacino inclinato da un lato, ernia del disco.

La **scoliosi strutturale o fissata** è una curva della colonna vertebrale accompagnata da rotazioni e deformazioni dei corpi vertebrali. Questo tipo di scoliosi è molto più grave perché porta alla deformazione permanente. Circa l'80% della scoliosi fissata è di tipo idiopatico o familiare. La frequenza nella popolazione mondiale è del 3/1000 ed è suddivisa secondo l'età in tre gruppi: infantile, adolescenziale e giovanile. Il tipo **infantile** può manifestarsi in età molto precoce. E' una scoliosi grave a livello toracico con la convessità a sinistra e colpisce più frequentemente i bambini maschi. Il tipo **adolescenziale** è una scoliosi a livello toracico ma con la convessità a destra e colpisce più frequentemente le femmine.

Anche il tipo **giovanile lombare** col-

pisce più frequentemente le femmine, ma con una convessità a sinistra. Questo tipo di scoliosi non è molto visibile all'occhio, ma ci si accorge che un lato del bacino è più alto dell'altro. Porta a frequenti mal di schiena in età adulta. Il tipo **giovanile toracico** colpisce in egual misura i due sessi ed ha una tendenza alla convessità a destra. La forma **toracolombare combinata** presenta sempre una curva a forma di S, guardando la colonna di fronte. Clinicamente si tratta di una deformità abbastanza lieve, questo tipo di scoliosi infatti è ben bilanciata perché presenta una curvatura in un senso nella zona lombare ed una curvatura nell'altro senso nella zona toracica.

Lo scopo di una terapia scoliotica è in primo luogo di impedire che una deformità leggera si aggravi. Il trattamento della scoliosi può essere conservativo od operativo, a seconda dell'età in cui insorge la malattia e del grado della curva spinale: in genere, si può dire che il più precocemente insorge la deformità più grave sarà la scoliosi. La terapia conservativa serve principalmente ad impedire l'aggravarsi della deformazione. Si adoperano busti ortopedici, crociere metalliche con sostegno ascellare come p.e. il "Milwaukee Brace", in modo da alleggerire il più possibile il peso che grava sulla colonna. Il trattamento chirurgico invece ha lo scopo di impedire la deformazione rotatoria e la deviazione laterale della colonna. In questi casi può essere indicata l'artrodesi vertebrale, cioè il fissaggio tramite viti delle vertebre oppure la trazione tramite "sbarre" di metallo per impedire una progressiva deformazione della colonna.

*Il Dr. Leonard Chen è medico ortopedico, ha studiato in Inghilterra ed in Italia, dove ha lavorato per più di 20 anni. Il suo ambulatorio è nella Weinstr. 7, Monaco, Tel.: 29 84 40*



## FILEF E F. SANTI SULLA FINANZIARIA

Riceviamo e pubblichiamo:

„La presentazione della Legge Finanziaria da parte del governo, con provvedimenti che colpiscono pesantemente la previdenza dei lavoratori emigrati, non è avvenimento di secondaria importanza per le nostre comunità all' estero. In questo quadro la decisione di convocare il CGIE dopo la discussione della stessa, ci pare una scelta errata, che priva i rappresentanti delle nostre comunità del mondo, democraticamente eletti, di esprimere la loro autorevole opinione ed eventuali proposte di modifica da presentare alla legge finanziaria. L' esigenza di discutere in CGIE prima che l' iter della legge fosse terminato era stata sollevata nell' ufficio di presidenza, anche se con scarsa fortuna. Oggi ci pare doveroso ribadire questa richiesta, anche per non svuotare il CGIE di funzioni fondamentali che gli sono propri. Non vale, a tale proposito, l' obiezione che una discussione sulla finanziaria si è svolta nell' ufficio di presidenza. Un governo che ha a cuore la realtà dei suoi connazionali all' estero, dovrebbe sentire l' esigenza inderogabile di ascoltarli e di recepirne le proposte ed i suggerimenti. La Filef e l' Istituto Santi richiedono quindi formalmente al ministero degli esteri la convocazione dell' assemblea del CGIE, per permettere un esame approfondito di quei provvedimenti che sono relativi alla nostra emigrazione.

Roma 6/10/94

## Stammtisch italo-internazionale:

18 novembre h. 19.30  
al „GRIECHISCHES HAUS WESTEND“  
Bergmannstr. 46 - München - Tel.: 50 79 83



## Vollversammlung

von **Rinascita e.V.**  
26. November 1994 um 16.00  
im „Griechischen Haus Westend“  
Bergmannstr.46, 80339 München.



FESTA DI NATALE AL 10 DICEMBRE

Name: \_\_\_\_\_ Vorname: \_\_\_\_\_

Straße: \_\_\_\_\_ PLZ, Wohnort: \_\_\_\_\_

Hiermit bestelle ich **rinascita flash** für das Jahr 1995. Dafür bekomme ich die Dezember-Ausgabe 1994 gratis.

- 1 Ex. pro Ausgabe DM 30,- -
- 10 Ex. pro Ausgabe DM 40,- -

Den entsprechenden Betrag  lege ich bei (bar oder Scheck)  habe ich auf das Konto 42 44 000, Hesse Newmann Bank, Hamburg, BLZ 20 130 400, überwiesen.

Datum: \_\_\_\_\_ Unterschrift: \_\_\_\_\_

# L'ISTITUTO SERVE IL NUOVO MENU

Preceduto dalle polemiche sollevate da Alleanza Nazionale e Forza Italia sugli istituti italiani di cultura all'estero, arriva il nuovo programma per il periodo settembre-dicembre 94 dell'ente di Monaco. La minaccia della maggioranza romana di sostituire i direttori degli istituti non in linea con il nuovo, può aver condizionato il lavoro dei responsabili della capitale bavarese. Il programma, nell'aspetto prettamente artistico è, come sempre, apprezzabile. Doveroso e ampio è l'omaggio a Fellini a pochi mesi dalla sua scomparsa con una retrospettiva che abbraccia tutta la sua carriera. Nella rassegna "I film del lunedì" appaiono registi di sicuro interesse culturale e impegno sociale che portano elementi di analisi della società italiana. Valide sono pure le due proposte teatrali sospese tra tradizione e ricerca. Ma le pressioni alle quali sono sottoposti gli istituti impongono di fatto un adeguamento d'ufficio che ha delle ricadute sulle scelte di merito che caratterizzano il programma culturale. Di tanto zelo ne fa le spese il ciclo "Italia Oggi", segnando così un distacco, in negativo, con il passato. Viene a mancare la possibilità di una presa in diretta con la realtà del Paese. L'invito rivolto a protagonisti della vita italiana a dibattere temi politico-culturali dava spazio, in modo ampio e pluralista, alle diverse opinioni che si confrontano in patria. L'Istituto ha tutta la nostra solidarietà, comprendiamo le difficoltà del momento, ma non possiamo nasconderci le perplessità. Ci preoccupa una maggioranza che si defila dal fugare i timori che essa suscita all'estero, ma ancor di più ci preoccuperebbe un ente di cultura che rimanga estraneo al dibattito in atto, che non costruisca possibilità di confronto. A meno di non ritenere esaustiva la conferenza con la pur autorevole Anita Garibaldi, dispiace constatare che questa Italia trova più interesse e spazio alla Volkshochschule che nello stesso Istituto Italiano di Cultura.



## La televisione mangia l'anima

Dopo la statua equestre che fa bella mostra di sé davanti alla vecchia sede della RAI è sicuramente la sudtirolese Lilli Gruber un emblema della nostra televisione nazionale. Invitata dal Beck Forum, domenica 9 ottobre 94, nella bella sala dell'Altes Rathaus, ha provato, dal tavolo della conferenza ad ammicciare al pubblico con lo stesso charme che l'ha resa famosa ai teletendenti italiani. Ma è stata soprattutto la sua esposizione della anomalia italiana nel mondo dei media a strappare l'applauso caloroso del folto e qualificato pubblico in sala. Dopo aver descritto la scalata di Berlusconi, i padrini politici che l'hanno permessa, ha posto le due domande di fondo: fino a che punto i media possono influenzare le opinioni? è il modello italiano esportabile? Con Berlusconi, che ora, direttamente come proprietario di Fininvest e indirettamente come capo del Governo controlla il 94 per cento delle televisioni, la risposta affermativa alla prima domanda era scontata. La macchina di persuasione del nostro "cancelliere" detiene il 38 per cento della pubblicità televisiva in Italia, dove gli spot trasmessi sono il doppio di quelli diffusi dalla televisione di Germania e Francia messe insieme. Sempre più diventa determinante, per vincere le elezioni, non tanto la con-

quista di un ipotetico centro politico, ma lo spostamento, da una parte o dall'altra dello schieramento, degli indecisi. E' stato calcolato che nella passata consultazione elettorale 4 milioni di italiani hanno votato a destra influenzati dalla televisione, mentre solo un milione di elettori ha dichiarato di aver votato a sinistra sotto l'influenza del piccolo schermo. Gli altri interventi hanno confermato, tra l'altro, che anche in Germania i media giocano un ruolo decisivo nel determinare le scelte. Nelle elezioni tedesche del '90, Kohl è apparso 5 volte di più sullo schermo di La Fontaine. Nell'ultima campagna elettorale, se escludiamo gli spot ufficiali di partito e le tribune elettorali regolate per legge, il Cancelliere tedesco è apparso 40 ore in televisione mentre Sharping solo 3. Tutti i relatori hanno evidenziato che la legislazione in Germania (leggi anti-trust) offre, al momento, maggiori garanzie di salvaguardia democratica, anche se le pressioni dei gruppi di potere economici che operano nel campo dei media, spingono, sempre più verso modifiche sostanziali. In un secondo intervento, la Gruber ha sottolineato che in Italia prima si è creata la situazione di fatto e poi si è fatta la legge "regolatrice".



# Bund - Land - Gemeinde

## prepariamoci a diventare cittadini

La Baviera è strutturata amministrativamente in tre livelli: Gemeinde, Landkreis/kreisfreie Städte, Bezirke. Il consiglio comunale viene eletto ogni sei anni. Il cittadino ha tanti voti a disposizione quanti sono i consiglieri da eleggere. Nel 1996 anche i cittadini dell'Unione Europea potranno probabilmente esprimere il proprio voto a livello comunale. Esistono tre possibilità: 1) Il cittadino vota la lista e assegna quindi automaticamente un voto ad ogni candidato della lista. 2) Può votare candidati anche di liste diverse, sino ad esaurire i voti che ha disposizione (tanti quanti sono i candidati). Questo sistema si chiama **panaschieren**. Nel caso che le preferenze date siano superiori al numero dei candidati la scheda viene considerata nulla. 3) Può dare ad ogni candidato fino a tre voti, anche a candidati appartenenti a liste diverse. Anche qui deve stare attento a non esprimere troppe preferenze per non rendere nulla la scheda. Questo sistema si chiama

**kumulieren** o **häufeln**. Fra le competenze dei comuni ricordiamo la gestione dei centri sportivi e culturali, dell'approvvigionamento di acqua potabile e di gas, del trasporto pubblico ecc. Essi svolgono inoltre compiti in rappresentanza dello Stato p.c. l'anagrafe e il rilascio dei passaporti.

In Baviera ci sono 71 **Landkreise**. I loro compiti principali sono la costituzione e la gestione degli ospedali, lo smaltimento dei rifiuti, la costruzione e la manutenzione della rete stradale locale. La Baviera è l'unico Land della Germania suddiviso amministrativamente in **Bezirke**, che corrispondono geograficamente ai 7 Regierungsbezirke: Bassa Baviera (Niederbayern), Alta Baviera (Oberbayern), Svevia (Schwaben), Alto Palatinato (Oberpfalz), Alta Franconia (Oberfranken), Franconia Centrale (Mittelfranken), Bassa Franconia (Unterfranken). Gli organi principali sono i **Bezirkstage** e i loro presidenti. I **Bezirkstage**

rimangono in carica 4 anni. I loro compiti principali riguardano il servizio sanitario e l'assistenza sociale, la salvaguardia dell'ambiente, la formazione scolastica e professionale. (continua)



*Se avete ancora domande su questo tema scriveteci e i nostri esperti vi risponderanno esaurientemente*

## ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER I GIOVANI ITALIANI

Ai giovani italiani che decidono di fare qui in Germania un apprendistato aziendale nei settori commercio, elettrotecnica e metalmeccanica si offre la possibilità di partecipare a lezioni supplementari in italiano di tre ore settimanali per apprendere il linguaggio tecnico della loro professione.

A seconda della durata dell'apprendistato, nel primo e secondo anno, o nel secondo e terzo, è previsto un tirocinio (Betriebs-praktikum) di tre settimane in Italia.

Questo programma formativo permette ai giovani di acquisire una qualifica molto importante per il mondo professionale e lavorativo sia in Ger-

mania che in Italia. I diplomi così ottenuti in Germania vengono infatti riconosciuti ufficialmente anche in Italia.

Di tutte le spese per le lezioni supplementari ed il tirocinio in Italia si fanno carico i ministeri del lavoro e della previdenza sociale italiano e tedesco, nonché il Fondo Sociale Europeo. Per l'utente, quindi, la prestazione (sia le lezioni supplementari che il tirocinio) è completamente gratuita.

Il progetto inizia in novembre e le iscrizioni sono già aperte. Gli interessati devono rivolgersi quanto prima all'ENAIP, Goethestr. 28, tel. 533902.

### Cerchiamo

dal novembre 1994  
per circa 6 ore settimanali

### INSEGNANTI DI ITALIANO

(linguaggio tecnico)  
per il settore commerciale,  
metalmeccanico,  
elettrotecnico

Berufsbildungswerk  
ENAIP e.V.

Goethestr. 28, 80336 München  
tel. 089 / 533 902

## L'ultima pagina

## Le parole del mese

Berlusconia (cioè Italia)  
i bordelli D.O.C. (ad Amsterdam)

**Werbung:** Man konnte sie so eben noch aushalten. Die Spots, die uns auf *Hautirritationen* (oder waren es *Haarirritationen*?) aufmerksam machen, die uns *Outdoor-* (oder war's *Indoor*?) *Fashion* anpreisen. Auch an die diversen "Zigaretten-Abenteuer-Urlaube" in Wüsten, Gletschern und Tropen haben wir uns widerwillig gewöhnt. Aber die geht jetzt echt zu weit — die *Adventure-Sandale* (mit den drei Streifen).

Die Süddeutsche bezeichnete die häufigen Auftritte von **Bundeskanzler Kohl bei SAT 1**, dem zum Imperium des befreundeten Medienzaren **Leo Kirch** gehörenden Privatsenders, als auffällig, sprach von zusätzlichen Wahlsendungen vor dem 16. Oktober und vom Kanzler "*Berluskohli*". — Nur daß in Italien ein einzelner Mann die Funktionen von Kohl und Kirch in sich vereint!

**Pornostar Moana Pozzi** "*l'intellettuale del porno*" (l'Espresso) ist tot. Die Titel aller Druckerzeugnisse Italiens (z.T. auch Deutschlands) waren voll davon. Einheitlicher Kommentar: Ein Pornostar, der post mortem zur heiligen Jungfrau mutiert. Überraschend für ausländische Kommentatoren, daß Kardinal **Michele Giordano** tröstende Worte für Moana (d.h. "*dort, wo das*

*Meer am tiefsten ist*") fand. Eine Frau, die ihren Körper zur Schau stellte, doch ihr wahres "Ich" vor allen verbarg. Das ist ein Stoff, der nach einem Kino-Reiher lechzt, und ein Holz, aus dem Legenden geschnitzt werden.



## Mediascopio

Nachdem durch einen Wechsel der **Programmverantwortlichen** der RAI (Italiens staatl. Rundfunkanstalt) nun Ministerpräsident Berlusconi die Kontrolle über alle "*telegiornali*" (Nachrichtensendungen) des italienischen Fernsehens hat, schreibt L'Espresso: "*La Rai non c'e' più. Sì, la Rai è stata uccisa.*" ("Die Rai ist tot. Sie wurde ermordet.") **Clementi Mimmo** z.B. war früher *vice direttore* der Nachrichten auf Berlusconi's *Canale 5*. **Carlo Rossella** kommt von der Zeitschrift *Panorama*, die zu Berlusconi's *Fininvest* gehört. Nun leiten die beiden die größten Nachrichtensendungen *tg1* und *tg2*

des staatlichen italienischen Fernsehens.

Das sowieso schon überquellende Angebot an **Illustrierten** ist seit 29.09. um ein weiteres Blatt reicher geworden: **Tango**. Nein, das ist keine Zeitschrift für Tänzer und auch kein neues Lifestyle-Magazin. Es handelt sich laut Tango um Deutschlands erste "Info-Illustrierte" und kommt aus dem Hause Gruner+Jahr. Chefredakteur ist Ex-Bild-Guru **Hans-Hermann Tiedje**, der in seinem Editorial auch gleich erklärt, was eine *Info-Illustrierte* ist: "Ein für Deutschland völlig neu entwickelter Zeitschriftentyp. Informativ, unterhaltsam und hochaktuell. Ein Blatt der Vernunft." — Nun ja. Die vorhandenen Rubriken *Top-News*, *Politik*, *Geld*, *Sex*, *Bazaar* und *Boulevard* sprechen bereits Bände. Tatsächlich ist *Tango* eine Mischung aus Nachrichtenmagazin und Revolverblatt. Unterschiedlichst daher auch die Qualität der Artikel. Fragt sich nur, ob eine solche Mischung eine Klientel findet. Und noch was *Tango*: Ein Bild von Steffi Graf und fünf weitere Klein-Aufmacher, das ergibt kein übersichtliches, interessantes und auch kein unterhaltendes Titelblatt. (br)

# rinascita



# service

Ein Team qualifizierter Fachkräfte bietet seine Dienste in folgenden Bereichen an:

- Unternehmensberatung
- Übersetzungen (Deutsch/Italienisch/Spanisch/Griechisch)
- Sprachunterricht, Konversationskurse (Italienisch/Griechisch)
- Private Altenbetreuung, Haushaltshilfe, Kinder- und Krankenpflege
- Fußpflege (privat und Ersatzkassen)

Für Mitglieder: 10 % Rabatt

rinascita-service: Tel./Fax: 089/1235288

Osterangerstr. 7 \* 81249 München